

Un laghetto con le tartarughe e pure la copertura wifi

LE NOVITÀ

■ I visitatori che si apprestano a curiosare tra i tesori del Giardino botanico, si troveranno di fronte quest'anno una bella sorpresa: grazie alla collaborazione e al supporto anche economico del Club Lions Bosco Marengo Santa Croce guidato da Mauro Bressan, infatti, è stato realizzato il progetto 'Uno stagno per il Giardino - Ricostruzione di un ecosistema di acque superficiali'.

Nuovo 'sistema ecologico'

Un laghetto artificiale è un ecosistema estremamente com-

plesso nel quale piante, animali, acqua e suolo vanno a formare un 'sistema ecologico' la cui fragilità è legata al delicato equilibrio che si instaura tra di essi, e che rischia di crollare al perturbarsi di uno solo di questi elementi.

La costruzione di uno stagno all'interno della struttura di via Monteverde è andata perciò a implementare l'offerta didattica, introducendo i dibattiti sull'acqua, bene fondamentale per

la vita, con risvolti riconducibili al suo rispetto e al suo uso corretto, al suo accesso e tutela, alla sua gestione con sistemi naturali di depurazione e alle sue criticità, legate a forme di inquinamento puntuale o di tipo diffuso, così come normato dalla direttiva nitrati.

Piante a diversi livelli

Lo specchio d'acqua realizzato al 'Dina Bellotti' accoglie per 4/5 della sua superficie una collezione di piante acquatiche sia surnatanti che laminari, riservando con opportune divisioni fisiche 1/5 dell'area per l'accoglimento delle tartarughe provenienti da abbandoni ripetuti nelle fontane della città.

A tale scopo, il piccolo bacino prevede una dimensione di almeno 200 metri quadri di superficie, con sponde degradanti fino al raggiungimento di una profondità massima di 1,50 metri, idonee alla piantumazione a

livelli differenti dei vegetali. Inoltre, è prevista una alimentazione da pozzo che ne permetterà il riempimento e il rabbocco, con un sistema di ricircolo dell'acqua capace di provvedere, in caso di necessità, a coadiuvarne l'ossigenazione. Per motivi di sicurezza, il laghetto è delimitato da una recinzione al-

ta un metro.

Info via smartphone

La costruzione dello stagno, pe-

rò, non è l'unica novità: sempre grazie ai Lions Bosco Marengo Santa Croce, infatti, si potranno conoscere le caratteristiche di fiori e piante situate nella parte esterna della struttura grazie la realizzazione di una rete wifi - 'accesa' attraverso il supporto della BBbell - che permetterà l'accesso ai dati contenuti in un server, interamente dedicato, non solo con i tablet di proprietà del Giardino botanico, ma pure via smartphone o qualsiasi tipo di device.

■ M.F.

